

una esperienza di autonomia finanziaria, amministrativa e scientifica, introdotta dalla legge n. 352 del 1997 —:

se il ministro, non ritenga doveroso ed indispensabile accertare compiutamente la natura di talune vertenze sindacali che, producendo evidenti disagi ai visitatori, si ripercuotono pesantemente sulla immagine e sulla forza di attrazione turistica dell'importante sito archeologico;

se il Ministro non ritenga di chiarire, dopo aver proceduto ad un doveroso ed opportuno accertamento, le principali ragioni, non completamente emerse, del contenzioso sindacale tra talune organizzazioni di lavoratori e la Soprintendenza;

quali siano gli obiettivi ed i margini di azione della Soprintendenza, in relazione alla situazione descritta, in materia di gestione del personale alla luce della legge n. 352 del 1997;

quali provvedimenti, in concreto, di concerto con la Soprintendenza archeologica di Pompei, intenda adottare al fine di scongiurare il protrarsi delle richiamate penalizzazioni subite dai numerosi turisti nella fruizione degli spazi archeologici di Pompei, Ercolano, Castellammare di Stabia, Boscoreale. (4-00195)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALBONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nella provincia di Milano, da alcuni mesi, diverse stazioni dei carabinieri sono dotate di « Stazioni Mobili »;

le « Stazioni Mobili » hanno perfettamente sostituito le tanto annunciate nuove stazioni dei carabinieri che dovevano sorgere in comuni della provincia di Milano. Queste ultime di fronte ad un considerevole aumento della pianta organica saranno comunque utilissime;

è ormai noto che l'azione di monitoraggio sul territorio, in particolare nei piccoli comuni garantisce più sicurezza con le « Stazioni Mobili » —:

se il ministro interrogato intenda incrementare il numero delle « Stazioni Mobili » esistenti in provincia di Milano ed in particolar modo in Brianza. (5-00045)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

molte famiglie italiane sono impossibilitate a fare fronte ad una spesa abbastanza rilevante, quale il costo dell'energia elettrica;

nel periodo in cui il precedente Governo era in carica il costo dell'energia elettrica è aumentato addirittura del 10 per cento, nonostante l'Italia abbia il primato per l'alto costo con una differenza in più del 10 per cento rispetto agli altri paesi d'Europa;

adesso appare necessario determinare un ribasso dei costi dell'energia elettrica almeno del 20 per cento e nello stesso tempo eliminare la vergogna del limite dei 3kw, che angoscia tutte le famiglie italiane —:

come valuti, nell'ambito dei poteri governativi di indirizzo nel settore energetico, la politica tariffaria dell'ENEL. (4-00200)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interpellanza urgente (ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione

e sicurezza, il Ministro della sanità, il Ministro delle politiche agricole e forestali, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, per sapere — premesso che:

agli interpellanti risulta che il regolamento recante la semplificazione del procedimento di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari, approvato definitivamente dal Consiglio dei ministri l'11 aprile 2001, sia stato registrato dalla Corte dei conti;

il regolamento, di notevole importanza per il settore, ancora non è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* perché — a quanto sembra — il nuovo Governo ne ha sospeso la pubblicazione o, addirittura, ne ha disposto il ritiro;

secondo quanto risulta agli interpellanti la sospensione della pubblicazione o il ritiro sarebbero stati determinati — in particolare — dalla volontà di bloccare l'entrata in vigore delle disposizioni dell'articolo 38, relative all'uso di prodotti naturali in agricoltura biologica;

si tratta di disposizioni da lungo tempo attese dagli operatori del settore biologico e volte a sanare una situazione di disagio in ordine all'utilizzo di prodotti naturali come il propoli, il bicarbonato di sodio e la polvere di pietra —;

se si intenda procedere alla pubblicazione del regolamento;

in caso contrario, quali siano i motivi che ostano alla sua pubblicazione.

(2-00018) « Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion, Rocchi, Zanella ».

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato dalla stampa nazionale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti avrebbe dichiarato che l'inchiesta avviata dalla magistratura penale in relazione ai presunti danni ambientali provocati dai lavori della TAV in Toscana costituirebbe un « attacco politico al Governo ed al suo programma di interventi in materia di opere pubbliche »;

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha annunciato che intende realizzare un vasto programma di opere pubbliche attraverso il sistema cosiddetto del *general contractor*, con sistemi di affidamento diretto diversi da quello della gara ad evidenza pubblica e, contestualmente, con l'affidamento al medesimo soggetto sia delle funzioni di progettazione delle opere, che di realizzazione delle stesse;

il Governo ha espresso parere negativo circa la riorganizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ai fini di una maggiore efficienza;

il professor Lunardi ricopre la carica di Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ed è anche titolare di una affermata società di progettazione e costruzione di opere pubbliche —;

se corrisponda al vero quanto pubblicato dai quotidiani in merito all'azione della magistratura relativa ai danni ambientali provocati dai lavori della TAV in Toscana e se il Ministro non ritenga che la scelta del *general contractor*, così come è stata annunciata, sia in contrasto non solo con la legge nazionale sui lavori pubblici ma anche con i principi di libera concorrenza dei mercati e con le direttive comunitarie vigenti in materia;

se corrisponda al vero l'intenzione del Governo di non procedere alla riorganizzazione del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici al fine di una maggiore efficienza dell'organo stesso;